

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
INNOVANDO LA SCUOLA PER IL FUTURO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
TERESA CONFALONIERI

C.M. SAPM05301G – Liceo linguistico – Liceo delle scienze umane – Liceo delle scienze umane
opzione economico sociale – Liceo musicale Largo G. C. Capaccio,5 - Tel. 0828.46002 – 0828.46049 –
Fax 0828.46228

C.M. SARM053017 – Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Arredi e forniture di
interni"

Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo Rurale opzione "Gestione risorse forestali
e montane" Via San Vito Superiore,1 - Tel. 082846664 Fax 0828.479819

www.teresacconfalonieri.edu.it - e-mail SAIS053004@istruzione.it pec SAIS053004@pec.istruzione.it -
84022 CAMPAGNA (SA)

C. F. 91050660652 - C.M. SAIS053004 – Codice Univoco Ufficio UF7SG1 – Nome Ufficio Uff E Fattura PA



**Al sito Web Amministrazione Trasparente
Albo pretorio Atti**

Ai membri del team per la prevenzione della dispersione scolastica

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4:
Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di
primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Progetto Azioni di prevenzione e
contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) **Codice avviso M4C1I1.4-2022-981**

CUP: H14D22004310006

Codice progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-16953 Titolo Progetto "Confalonieri senza divari"

**COSTITUZIONE DEL TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA –
CRONOPROGRAMMA - AVVIO ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DEI DOCENTI ESPERTI INTERNI PER
PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18/11/1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm.ii;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;



VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;*

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;*

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;*

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;*

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;*

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le “opzioni di costo semplificate” previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;*

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;*

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;*

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;*

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di SAIS053004 - M4C111.4-2022-981-P-16953 Pagina 2 di 10 non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante *“Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”*; e l’Allegato 2 - Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell’investimento 1.4, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU -

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato gli *“Orientamenti per SAIS053004 - M4C1I1.4-2022-981-P-16953 Pagina 3 di 10 l’attuazione degli interventi nelle scuole”* in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170; la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei *target* e *milestone* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”*;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”*;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;

VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Circolare delle procedure finanziarie PNRR”*;

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”*;

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*;

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;

VISTA la Nota MI prot. 109799 del 30.12.22 Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) **Istruzioni operative**;

VISTA la nota prot. n. 21092 del 20.02.23 Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) **CHIARIMENTI E F.A.Q.**;

VISTO l' ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI COMUNE INTERESSE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DI UN CURRICOLO VERTICALE TERRITORIALE PER COMPETENZE

prot. 7390 del 26.10.22 che vede tra le scuole in rete gli IICC di Campagna: IC Campagna Capoluogo e Campagna "Palatucci";

VISTA le delibere n.80 del Collegio dei Docenti del 23.02.23 e n.28 del Consiglio di Istituto del 23.02.23 con cui è stato approvato il documento "Strategia scuola 4.0" dell'IIS T. Confalonieri;

VISTA la delibera n.85 del Collegio dei Docenti del 23.02.23 con cui è stato approvato il progetto "Confalonieri senza divari" di cui al PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981;

VISTA la delibera n.33 del Consiglio di Istituto del 23.02.23 con cui è stato approvato il progetto "Confalonieri senza divari" di cui al PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981;

VISTO il Progetto "Confalonieri senza divari" Codice progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-16953;

VISTO l'Atto di concessione prot. n. 52988 del 18/03/2023;

VISTO il Decreto di assunzione in Bilancio prot. n. 1919 del 20.03.23;

VISTE le richieste di chiarimenti n. 15409 e n. 15434 del 12.04.23;

VISTA la delibera n. 75 del Consiglio di Istituto del 6 novembre 2019 Regolamento relativo alle procedure per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTE le delibere n. 94 del Collegio dei Docenti del 14.04.23 e n. 49 del Consiglio di Istituto del 18.04.23 con cui gli OOCC hanno deliberato la revisione dei criteri e delle griglie per l'individuazione degli esperti team per la prevenzione della dispersione scolastica;

VISTA la delibera n.48 del Consiglio di Istituto del 18.04.23 con cui il Consiglio ha affidato al Dirigente scolastico dell'IIS T. Confalonieri le funzioni di PROJECT MANAGER relativamente al progetto "Confalonieri senza divari" Codice progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-16953;

VISTI gli art.19 e 19 bis del CCII a.s 22/23 dell'I T. Confalonieri come integrati dall'incontro di contrattazione d'Istituto del 18.04.23 di cui al Verbale prot. n. del 18.04.23;

RILEVATA la necessità di avviare le attività di progetto e segnatamente e preliminarmente l'attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica;

VISTA la propria determina prot. n. 2896 DEL 27.04.23 di avvio delle procedure di selezione esperti interni ed esterni del Team per la prevenzione della dispersione scolastica.

VISTO l'Avviso di selezione prot. n. 2897, pubblicato dall'Istituzione Scolastica in data 27/04/2023 diretto al conferimento di 9 incarichi individuali a docenti esperti interni per la realizzazione delle attività di "team per la prevenzione della dispersione scolastica";

ATTESO che per la progettazione di Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, di Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie e di Percorsi formativi e

laboratoriali co-curricolari destinati ad alunni del biennio e del triennio dell'IIS T. Confalonieri è sufficiente la presenza di docenti esperti interni dell'Istituto;

VISTE la delibera n. 89 del Collegio dei Docenti del 14.04.23 e n.39 del Consiglio di Istituto del 18.04.23 con cui gli OOC hanno deliberato che sulla base di un'attenta analisi dei bisogni formativi emergenti dalla relazione predisposta dalla Docente FS Area 3 potranno essere progettate e predisposte tempestivamente azioni di recupero e consolidamento delle competenze anche nell'ambito delle azioni previste nella progettualità M4C1I1.4-2022-98;

TENUTO CONTO che a mente del Progetto "Confalonieri senza divari" Codice progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-16953; <<Elemento essenziale delle azioni di team sarà la capacità di assimilare nella progettazione ordinaria di istituto e nel quotidiano funzionamento della scuola le migliori pratiche di contrasto alla dispersione scolastica emerse nell'esperienza progettuale>> e che pertanto le attività di team e di progetto in generale devono integrarsi, in una prospettiva migliorativa, nelle attività curricolari didattiche ordinarie;

RAVVISATA l'urgenza di integrare le azioni di progetto relative al Progetto "Confalonieri senza divari" con le attività di recupero conseguenti all'esito delle valutazioni di scrutinio;

RITENUTO che l'attività del Team di analisi dei bisogni formativi, di mappatura nominativa dei fabbisogni e di conseguente progettazione esecutiva degli interventi può pienamente integrarsi con l'esito degli scrutini, previsto per il mese di giugno come da Piano delle attività docenti Avviso n. 9 prot. 2022, anche e tanto meglio se avviata in anticipo rispetto alla data di riunione dei Consigli di classe per le valutazioni di scrutinio;

VISTO il decreto prot. n. 3115 del 05/05/2023 di nomina della Commissione per la selezione delle candidature relative all'Avviso di selezione prot. n. 2897, pubblicato dall'Istituzione Scolastica in data 27/04/2023;

VISTO il verbale della Commissione, prot. n. 3127 del 05/05/2023 per la selezione delle candidature relative all'Avviso di selezione prot. n. 2897 del 27/04/2023;

VISTA la relativa graduatoria degli esperti interni del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, prot. n. 3128 del 05/05/2023;

VISTO il Decreto di approvazione definitiva della graduatoria prot. n. 3128 del 05/05/2023 e per il conferimento di 9 incarichi individuali aventi ad oggetto attività di progettazione docenti esperti interni del team per la prevenzione della dispersione scolastica prot. 3548 del 22.05.23;

VISTE le Delibera n. 103 del Collegio dei Docenti del 18.05.23 e n.64 del Consiglio del 18.05.23 con cui gli OOC hanno deliberato l'indirizzo al Team per la prevenzione della dispersione che progetti tempestivamente Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, rivolti distintamente ad alunni del I biennio e del II biennio sulla base della documentazione sull'andamento didattico disciplinare dei singoli alunni. Detti corsi verranno offerti prioritariamente agli alunni per i quali i consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali (9 -13 giugno 2023);

DETERMINA

ATTIVITÀ TECNICA DEL TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO

Art.1)

Definizione dei compiti del "team per la prevenzione della dispersione scolastica"

1. L'attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica è svolta dal gruppo di lavoro, denominato "Team per la prevenzione della dispersione scolastica". Il Team è composto da esperti interni ed esterni, e svolge i seguenti compiti:

- a) rileva gli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente,
- b) mappa i loro fabbisogni,
- c) progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali;
- d) si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie;
- e) valorizza il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti, anche con la progettazione di occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti.

Art.2)

Gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali

1. Gli interventi oggetto della progettazione esecutiva svolta dal Team consistono nella realizzazione di a) percorsi di mentoring e orientamento, b) percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, c) percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, d) percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

a) Percorsi di mentoring e orientamento. Si tratta di attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze. I percorsi possono essere svolti anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico, ricomprendendo, pertanto, la possibilità di svolgimento in orario antimeridiano, purché gli stessi siano tenuti da formatori/tutor al di fuori del loro orario di lezione curricolare.

b) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. Si tratta di attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

c) Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Si tratta di attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari. Le modalità di coinvolgimento delle famiglie si definiscono e inseriscono nel quadro delle modalità di coinvolgimento della comunità locale e di collaborazione con le Istituzioni scolastiche in rete per lo sviluppo di un curriculum verticale territoriale. Il coinvolgimento farà leva su alcuni momenti essenziali della vita scolastica che siano anche al contempo momenti di forte partecipazione comunitaria cittadina e di identificazione culturale. Questi momenti sono senza dubbio: a) l'orientamento per un curriculum di studi e un percorso di vita centrato

sul territorio, b) la scoperta e l'esplorazione delle risorse economiche e culturali del proprio territorio c) l'inizio di un nuovo ciclo di studi, 4) l'apprezzamento collettivo dei risultati singolarmente raggiunti. Il focus contenutistico della formazione offerta alle famiglie sarà l'interazione digitale con il mondo scolastico e la scoperta dell'offerta formativa secondaria e post secondaria.

d) **Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.** Si tratta di attività riferite a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Art.3)

I beneficiari degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali

1. Le attività progettate sono diversamente modulate distinguendo tre gruppi di beneficiari: 1) le alunne e gli alunni delle scuole secondarie di I grado neoiscritti e in orientamento presso l'IIS T. Confalonieri, 2) le studentesse e gli studenti del biennio 3) le studentesse e gli studenti del triennio. Per il primo gruppo, a partire da un'analisi dei bisogni formativi condotta con la scuola di provenienza, si prevedono in particolare azioni di orientamento/mentoring e di recupero/consolidamento di alcune competenze di base focali, non disgiunte da interventi sulle famiglie. Il focus contenutistico della formazione offerta alle famiglie sarà l'interazione digitale con il mondo scolastico e la scoperta dell'offerta formativa secondaria e post secondaria. Per il secondo gruppo di beneficiari sono prevalenti le azioni di recupero/consolidamento delle competenze, anche in occasione dei momenti cruciali di valutazione effettuati nel corso dell'anno scolastico. Esse non saranno disgiunte dalle azioni di laboratorio cocurricolari, particolarmente rilevanti nel terzo gruppo di beneficiari unitamente alle azioni di recupero consolidamento e di orientamento/mentoring.

Art.4)

Documentazione a supporto del Team

1. Le attività di cui ai precedenti punti a), b), c), d) ed e) sono realizzate dal team sulla base della documentazione depositata negli Uffici di segreteria della scuola, come ad esempio

- a) dati Invalsi sulla fragilità implicita,
- b) report sulla frequenza scolastica di ciascun alunno,
- c) documenti di valutazione prodotti dai Consigli di classe,
- d) questionari e strumenti diagnostici quali ad esempio i questionari sulle strategie di apprendimento e altri analoghi utilizzati nel PFI in uso negli indirizzi di Istituto Professionale.

2. L'attività di mappatura dei fabbisogni e di diagnosi dei bisogni formativi può essere svolta anche attraverso un colloquio con lo studente potenziale beneficiario degli interventi e con i suoi genitori.

3. L'attività del team tiene conto imprescindibilmente delle peculiarità di ciascuno dei 6 indirizzi di studio attivi nell'Istituto.

Art.5)

Mappatura nominativa dei fabbisogni dei beneficiari degli interventi

La mappatura dei fabbisogni di ciascun beneficiario degli interventi di cui all'art.2 è nominativa. Per ciascun beneficiario è redatta dal Team una scheda personale in cui confluiscono i dati desunti dalle fonti documentarie di cui ai punti a), b), c) e d). Sulla base di questi dati il Team elabora la proposta di intervento, indicando tempi, luoghi, strumenti, metodologie e contenuti dell'intervento.

Art.6)

Articolazione del Team

1. Il Team, presieduto dal Dirigente scolastico, è costituito di regola da 9 docenti esperti interni.
2. Del Team fanno parte anche docenti esterni all'Istituto in servizio presso gli Istituti comprensivi Campagna Capoluogo e Campagna "Palatucci" i cui alunni sono neoiscritti presso l'Istituto T. Confalonieri, fino a 2 docenti per ciascun istituto.
3. Fanno altresì parte 2 esperti, anche esterni, con specifiche competenze di progettazione di interventi di mentoring/coaching a beneficio di studenti e giovani in situazione di fragilità educativa interessati al rientro nel circuito dell'istruzione secondaria di II grado e all'orientamento al lavoro.
4. Il Team è convocato dal Dirigente scolastico dell'IIS T. Confalonieri e si riunisce in orario extracurricolare presso l'IIS T. Confalonieri.
5. Per la progettazione di Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, di Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie e di Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari destinati ad alunni del biennio e del triennio dell'IIS T. Confalonieri è sufficiente la presenza di docenti esperti interni dell'Istituto.
6. Al fine di ottimizzare nel corrente a.s. 22/23 la predisposizione dei Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, tenuto conto che i beneficiari degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola sono divisi in 3 gruppi di cui due costituiti rispettivamente dalle studentesse e gli studenti del biennio e dalle studentesse e gli studenti del triennio, i 9 docenti membri interni del Team si articolano in due distinti sottogruppi di progetto:
 - a) sottogruppo di docenti esperti interni per la progettazione esecutiva dei Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento a.s. 22/23;
 - b) sottogruppo di docenti esperti interni per la progettazione esecutiva dei Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. alunni classi II biennio/triennio a.s. 22/23.

Art.7)

Monitoraggio e Valutazione

Le azioni di monitoraggio e valutazione hanno scadenza di regola trimestrale e, a partire da una puntuale analisi dei bisogni formativi dei beneficiari del progetto, rilevano: 1) Livello di partecipazione alle attività (n. alunni/genitori/docenti coinvolti), 2) Qualità della relazione interpersonale 3) Livello e qualità delle competenze apprese 4) Livello di soddisfazione degli utenti, partecipanti e osservatori 5) Livello di partecipazione delle famiglie alle fasi di condivisione/restituzione 6) Attuazione effettiva delle azioni.

Art.8)

Cronoprogramma

Allegato 1A

Allegato 1B

Il Dirigente scolastico
Prof. Gianpiero Cerone
(documento firmato digitalmente)